



Polizia Nuova Forza Democratica

Segreteria nazionale

segreteria@pec.pnfdnazionale.it

segreteria@pnfdnazionale.it

Oggetto :

Interrogazione parlamentare a cura della segreteria nazionale P.N.F.D.

Spett.le Camera dei Deputati
On.le Roberta Lombardi
Movimento 5 Stelle
Lombardi_roberta@camera.it
Uff.0667608863
Roma

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Egr. onorevole, da sempre vicini al M.5 STELLE , le inviamo la seguente nota con l'auspicio di Suo diretto interessamento alla causa che vede ledere i diritti dei poliziotti per il grave comportamento posto in atto dal Ministero dell'interno nella persona del ministro P.T. Angelino Alfano, per un evidente eccesso di potere e omessa, nonché falsa applicazione della legge 104/92 Art.33 Comma 5 - trasferimento del personale della Polizia di Stato, avente diritto ad assistere persone disabili - .

Precisasi che tale riconoscimento è applicato al personale del pubblico impiego ad eccezione di quello della Polizia di Stato, che attraverso una procedura di verifica e dopo un largo lasso di tempo di inutili accertamenti, rigetta con esito, quasi sempre sfavorevole, le richieste inoltrate dal personale, giustificando che la persona in gravi condizioni di salute o disabile può essere assistita da parenti o in alternativa motiva il rigetto per esigenze di servizio.

Una vergogna che non ha precedenti

Poiché ravvisiamo un vero e proprio attentato all'art.97 della Costituzione italiana e della materia che disciplina tale argomento, riteniamo che sia indispensabile un'interrogazione parlamentare, per porre fine a tale vergognosa gestione della legge 104/92 nel Comparto sicurezza e che vede, nel caso specifico, gli stessi poliziotti essere estromessi dal beneficio di tale diritto.

Predetta legge dovrebbe essere applicata in senso regolare anche al personale della Polizia di Stato e non solo a quello del Pubblico Impiego, come ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 4047 del 11/07/2012 , ha affermato il principio secondo cui la nuova disciplina in materia di assistenza ai familiari disabili deve trovare applicazione, nella nuova formulazione (che esclude i requisiti della continuità e dell'esclusività quale condizioni per l'accesso ai benefici previsti) nei

confronti di tutto il personale dipendente, senza eccezioni e, quindi , anche per il personale della Polizia di Stato.

Il comportamento anomalo da parte della classe dirigenziale del Dipartimento della Pubblica sicurezza, spinge il personale avente diritto al trasferimento per godimento di legge e assistenza al disabile, imboccare un percorso giudiziario contro i dinieghi del proprio datore di lavoro anche attraverso numerosi ed inutili ricorsi al TAR e Consiglio di Stato, subendo comunque preventivamente il carico delle spese legali , insostenibili e l'inevitabile danno economico a carico dell'erario dello Stato in caso di vittoria.

Noi ci chiediamo perché continuare a ricorrere contro i provvedimenti di diniego quando invece la LEGGE non viene applicata proprio da chi dovrebbe dare l'esempio ?

E' anche inaccettabile che quando il Ministero dell'Interno viene condannato, non vi sono mai colpevoli ! nessuna paga per le proprie responsabilità, tantomeno il dirigente che ha esaminato la pratica, attenendosi alle indicazioni politiche del Ministro dell'Interno P.T. .

E' inutile dover ribadire che il recupero di tali spese andranno a carico, e sempre dei cittadini che quotidianamente già pagano migliaia di tasse.

La nostra esplicita richiesta di interrogazione parlamentare è finalizzata a ripristinare giustizia per un diritto riconosciuto dalla legge e che invece il ministero dell'Interno si ostina a gestire nei confronti del personale della Polizia di Stato in modo del tutto autoritario attraverso centinaia di circolari interne, interpretative secondo le proprie esigenze ignorando i criteri di applicazione della legge e le stesse sentenze del Consiglio di Stato.

In attesa di un Sua attenta valutazione e riscontro alla presente al seguente indirizzo di posta elettronica segreteria@pec.pnfdnazionale.it l'occasione è gradita porgere distinti saluti.

Le allego alla presente, una sentenza TAR di Milano vergognosa che non ha fatto altro che fare il copia incolla del provvedimento di diniego emesso dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza –risorse umane – Roma.

Lascio a Lei le conclusioni , lasciando intendere con quale stato d'animo lavora il personale della Polizia di Stato.

Distinti saluti

Firma in originale agli atti

Napoli li 04 novembre 2015

Il rappresentante legale nazionale
Franco PICARDI

Sede legale : Via Stadera 86 – 80143 Napoli
Telefax 08119330626 – 0810168185
Presidenza – centro studi – presidenza@pnfdnazionale.it
C/so meridionale nr. 07 – 80143 – 0811925308
Sede di assistenza psicologica e legale
Centro di Cosulenza Forense
Via Andrea Angiulli 3 c –Roma-
Responsabile dott. Marco Strano
Rep.cell.3400703739

